

Cari colleghi/e Valutatori/trici,

Scriviamo, dopo il congresso AIV che si è svolto a Bari il 19 e 20 Aprile, per ringraziare tutti i valutatori professionisti che hanno partecipato all'evento e hanno dato il loro contributo attivo.

Come sapete il CESP ha organizzato all'interno del congresso due momenti di confronto dedicati al Registro. Durante il primo giorno un incontro con i valutatori professionisti presenti, dove si è discusso delle attività che il CESP ha svolto in questo primo anno e delle prospettive di lavoro future. Il secondo giorno il CESP ha inoltre organizzato, in accordo con il Direttivo AIV, una tavola rotonda dal titolo: "Le competenze per la valutazione". Alla discussione hanno partecipato: Giorgio Garau, Mauro Palumbo, Carlo Pennisi, Francesco Mazzeo Rinaldi, Gabriele Tomei e Elena Righetti (per il CESP). La tavola rotonda è stata condotta da Piergiorgio Reggio. I partecipanti alla tavola sono accumulati dall'essere i responsabili di master/corsi di alta specializzazione (di livello universitario) patrocinati da AIV. Con loro il CESP spera di aver avviato un confronto proficuo e duraturo che vedrà come primo oggetto di confronto/scambio la formazione obbligatoria che il CESP è tenuto a organizzare per gli iscritti al registro.

Da entrambi i dibattiti sono emerse riflessioni importanti che saranno oggetto dei prossimi approfondimenti che il CESP farà, sia come organismo, sia attraverso ulteriori confronti con il direttivo e con gli iscritti al registro.

Ci sembra comunque importante riportare alla vostra attenzione due questioni che sono state i pivot di tutti i confronti svoltisi a Bari.

La prima riguarda il Ruolo del Registro come "locus formale" che legittima una professione. Se è vero che l'iscrizione al registro prevede vincoli e impegno, è altrettanto vero che coloro che si iscrivono devono trovare in tale appartenenza un senso, un valore aggiunto che continuerà ad alimentare l'iscrizione a tale istituto in prima battuta, una partecipazione attiva e soddisfacente in seconda. Le aspettative rispetto a tale appartenenza sono di diversa natura: la formazione come momento di crescita, lo scambio di prassi operative come momento di confronto, l'evidenza di tale appartenenza come una delle modalità attraverso le quali legittimare l'esistenza e la missione del Registro. A quest'ultima esigenza potrebbe rispondere una maggiore visibilità dell'elenco degli iscritti e un lavoro di valorizzazione degli skill professionali già presenti nel registro. E' necessario da una parte valorizzare l'AIV che ha al suo interno questa specificità e, al contempo, valorizzare i professionisti stessi, riconosciuti da AIV come idonei ad un Registro "di qualità". Rispondere a tutte queste esigenze non è facile, ma sarà un impegno che il CESP e il direttivo affronteranno, a partire dalla prossima settimana, con assoluta serietà.

Il secondo tema riguarda la messa a fuoco delle Competenze che caratterizzeranno, per il CESP e per l'AIV, il "valutatore professionista". Tale lavoro permetterà di costruire una sorta di Carta d'identità del valutatore che, ci auguriamo, ne possa vivificare l'azione soprattutto in quei contesti dove il "fare valutazione" non è ancora una pratica diffusa, consolidata, trasparente. Il lavoro sulle competenze sarà quindi uno degli apripista di questo secondo anno di lavoro, rassicurando tutti sul fatto che:

- 1- un elenco di competenze non dà ragione comunque di tutto l'agire valutativo implementato in contesti complessi,
- 2- le competenze, così come individuate, dovranno essere comunque "competenze agite". Per essere un "valutatore professionista", non solo bisogna essere preparati per farlo, ma bisogna praticare la valutazione nei contesti e nei modi che, in parte già definiti, attesteranno la valutazione come attività "di fatto".

Ringraziando tutti, vi auguriamo buon lavoro e speriamo di avere presto proposte concrete per continuare il confronto iniziato a Bari, magari trovando il modo di incontrare chi non abbiamo ancora avuto il piacere di conoscere.

Il CESP (Comitato esecutivo soci professionisti)